

CHE COS'È L'EPICA CLASSICA?

- La parola "**EPICA**" significa → **RACCONTO**

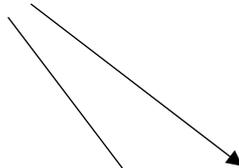


È un racconto in
VERSI.

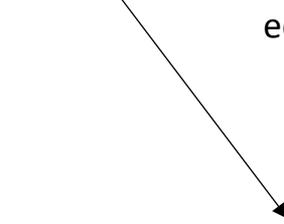
- Le CARATTERISTICHE dei POEMI EPICI:



Sono racconti di avventure dove si mescolano realtà e fantasia.



Sono presenti eroi fantastici ed eccezionali, ma è ampio spazio anche ai sentimenti umani.



Sono racconti che danno informazioni sul mondo antico.

- COME erano TRASMESSI e RACCONTATI i POEMI EPICI:



All'INIZIO erano TRAMANDATI (raccontati) in forma **ORALE** (a voce) da dei cantori chiamati **AEDI** che si spostavano da una città all'altra e li raccontavano con un accompagnamento musicale, suonando una **CETRA** (strumento a corde).

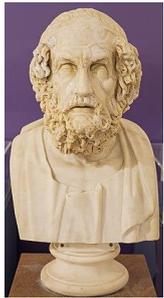


Per ricordare questi lunghi racconti, nei poemi si usavano frasi uguali e ripetitive che tornavano spesso.



↓
Vennero poi **SCRITTI** a partire
dall'**8° SECOLO** in POI.

↓
I Più IMPORTANTI ed i PRINCIPALI
POEMI EPICI CLASSICI:



←
IN LINGUA GRECA
PRESUMIBILMENTE SCRITTI DA
OMERO SONO:

2. L'ILIADE
3. L'ODISSEA



↘
IN LINGUA LATINA SCRITTO DA
VIRGIO È:

1. L'ENEIDE

• I POEMI EPICI QUINDI:

→
Erano RACCONTATI dagli AEDI di
città in città e accompagnavano i
racconti con la **MUSICA**.



↓
Ogni testo, ogni racconto, aveva la
sua musica a seconda del
contenuto, ovvero se parlava di
guerra o di amore o di morte ecc...

• LE MELODIE DEI
POEMI EPICI:

→
Si basavano sulle SILLABE dei versi

→
Non sappiamo bene come fossero e
come fosse la musica degli antichi
greci!

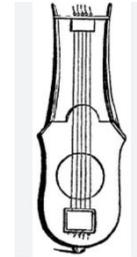
→
Erano cantate con una sola voce (no
coro) e suonate con un solo
strumento.

- GLI STRUMENTI USATI ERANO:

LA CETRA (simile ad una piccola arpa)



IL BÀRBITON (simile ad chitarra)



IL FLAUTO (simile al flauto dolce)



- NELLA STRUTTURA DI UN POEMA EPICO C'È SEMPRE:

1. **UN PROEMIO** → è una sorta di introduzione all'opera troviamo: invocazione alla musa (es. Calliope per Iliade) e l'argomento dell'opera (es. Ira di Achille per Iliade).

2. **UN INIZIO** → è il momento in cui la storia inizia, la partenza della trama.

3. **UNA COMPLICAZIONE** → ovvero accade qualche cosa di inaspettato che mette in moto tutto.

5. **UNO SVILUPPO** → è lo svolgimento di tutte le azioni che si devono compiere.

4. **UNA CONCLUSIONE** → è il momento in cui si compie il destino del protagonista.

- SUDDIVISIONE DEI POEMI EPICI CLASSICI: → Sono suddivisi in **LIBRI.**

- ARGOMENTO PRINCIPALE: → La **GUERRA.**



- I VALORI PRESENTI NEI POEMI EPICI:



Sono **PRINCIPI** che venivano giudicati come **POSITIVI** in una determinata epoca, in una cultura ben precisa o in un certo luogo e questi principi guidavano la morale e i comportamenti delle persone che li prendevano come modelli da seguire!

- ✓ LA VENDETTA
- ✓ L'AMORE
- ✓ LA PIETÀ



3 valori fondamentali e principali

- ✓ LA GLORIA
- ✓ L'ONORE



Sono i valori per cui gli eroi combattono

- I PROTAGONISTI/PERSONAGGI DEI POEMI EPICI CLASSICI SONO:

Gli EROI: sono guerrieri che hanno una grande forza, dei valori morali da seguire; provano forti emozioni; sono umani o semidei.

Gli DÈI: sono immortali, intervengono nella vita degli uomini, ostacolano o aiutano gli eroi, provano sentimenti ed emozioni come gli umani, sono dotati di poteri MA anche loro **NON POSSONO CAMBIARE O MODIFICARE il *FATO** cioè il DESTINO.

● IL FATO: → Ovvero → **IL DESTINO**



● LINGUA USATA NEI POEMI EPICI CLASSICI: → I poemi epici scritti usavano una LINGUA LETTERARIA, uno stile cioè più alto, elegante e ricercato.

Si usava scriverli in **ESAMETRI** (un tipo di verso) in quanto...

All'inizio, quando venivano trasmessi e raccontati oralmente sotto forma di canto con accompagnamento musicale, gli esametri aiutavano il ritmo del racconto ed erano così più facili da memorizzare.

- CARATTERIZZANO
IL LINGUAGGIO E LO
STILE DEI POEMI EPICI:



A) **PATRONIMICI** → è il nome o cognome derivato dal nome del padre per mezzo di un suffisso e serve per identificare gli eroi. Il SUFFISSO (cioè la parte finale) è **-IDE**

Es. Achille → lo chiamano PELÌDE ovvero FIGLIO DI PELEO.

B) **EPÌTETI** → sono aggettivi o espressioni che ritornano spesso e riassumono caratteristiche proprie di uomini o divinità.

Es. Achille “piè veloce” → cioè abile nella corsa.

C) **SITUAZIONI RICORRENTI** → sono situazioni che si ripetono e che sono rappresentate sempre in modo simile.

Es. i FUNERALI di un EROE.

D) **SIMILITUDINI** → figura retorica che serve per paragonare una cosa con un'altra.

Es. una BATTAGLIE → viene paragonata ad una PEMPESTA.

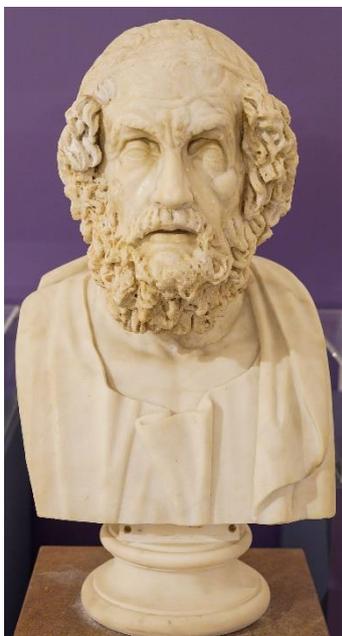
Es. I Troiani avanzavano con strepiti e clamore come uccelli (Iliade).

E) **PROFEZIE** → sono una previsione fatta per il futuro, anticipano il destino di qualcuno o di qualcosa.

Es. Achille sapeva, grazie a sua madre, che se avesse partecipato alla guerra di Troia sarebbe morto, ma con grande fama tanto che il suo nome si sarebbe ricordato per sempre!

OMERO

- OMERO → Cantore GRECO → Per quanto riguarda la sua VITA, non si hanno notizie certe, NON SI SA NIENTE di sicuro!



GLI ANTICHI erano convinti che forse veramente ESISTITO e che lui avesse scritto:

L'ILIADE

L'ODISSEA

MOLTI PENSANO invece che sia stata solo una figura leggendaria, NON ESISTITA VERAMENTE!

VITA DI OMERO E “QUESTIONE OMERICA”

1. Della sua vita non si sa nulla di certo;
2. Non si sa dove sia nato;
3. L'anno di nascita si collocherebbe tra il 9° e l'8° secolo a.C.;
4. Non si sa nulla neanche di suo padre o della sua famiglia;
5. Alcuni pensano che sia stato un aedo;
6. Si pensa anche che sia stati “cieco” (dal suo nome);
7. Per i greci fu il più grande poeta di tutti i tempi;
8. Si pensa che i poemi siano da lui stati scritti in tarda età, prima l'Iliade poi l'Odissea;
9. Altri ritengono che solo l'Iliade sia opera di Omero e non l'Odissea per uno stile diverso tra i due testi;
10. Altri pensano che, sia l'Iliade sia l'Odissea siano stati scritti da più autori;
11. Non si sa neanche di preciso l'epoca in cui furono scritti, si pensa nell'8° secolo a.C.



TUTTE QUESTE IPOTESI NON CERTE PRENDONO IL NOME DI
“QUESTIONE OMERICA”

